

## *Introduzione*

Nel 2021 il *Giornale Italiano di Cardiologia*, nato nel 1971 per iniziativa dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri (ANMCO) e successivamente divenuto organo ufficiale dell'Italian Federation of Cardiology (IFC) con la compartecipazione della Società Italiana di Cardiologia (SIC) e organo ufficiale della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca (SICCH), ha compiuto il suo cinquantesimo anno di pubblicazione. Ci è sembrato un anniversario che meritasse di essere celebrato perché la storia del Giornale coincide con la storia luminosa della cardiologia italiana, che a partire dagli anni '70 iniziava ad affermarsi come disciplina autonoma uscendo dall'alveo della medicina interna. Ci piace pensare, forse con un po' di presunzione, che l'elevata qualità delle cure cardiologiche raggiunta nel nostro Paese è anche in piccola parte merito dell'opera educativa svolta dal Giornale a favore di due generazioni di cardiologi operanti nelle strutture cardiologiche italiane.

La cardiologia è sicuramente la specialità medica per la quale nell'ultimo mezzo secolo si sono realizzati i maggiori progressi, contribuendo significativamente all'aumento di circa 10 anni dell'aspettativa di vita. In quest'ambito l'Italia ha sicuramente avuto un ruolo da protagonista, anche grazie alla ricerca clinica condotta nelle strutture cardiologiche, *in primis* lo studio GISSI che a metà degli anni '90, con la dimostrazione dell'efficacia della trombolisi, ha rivoluzionato la terapia dell'infarto miocardico acuto.

Allo scopo di ricordare i progressi della cardiologia, in ogni numero del *Giornale Italiano di Cardiologia* del 2021 è stata pubblicata una rassegna sintetica su uno specifico ambito cardiologico affidata a un personaggio autorevole della cardiologia italiana che ha vissuto da protagonista l'evoluzione della specialità. In ogni articolo sono stati evidenziati i progressi che in 50 anni sono avvenuti in ciascuna area della cardiologia (prevenzione cardiovascolare, infarto miocardico acuto, aritmie, imaging cardiovascolare, scompenso cardiaco, ecc.) e della cardiocirurgia, con un'attenzione particolare a quello che è avvenuto in Italia, insieme ad una visione dei possibili sviluppi futuri.

La serie degli editoriali del cinquantenario del *Giornale Italiano di Cardiologia* pubblicati nel 2021, insieme ad alcuni altri articoli, è stata raccolta in questo volume realizzato dal Pensiero Scientifico Editore. La lettura del libro consente di ripercorrere, anche con un po' di emozione, la storia degli avvincenti progressi della cardiologia in Italia e nel mondo in mezzo secolo di vita denso di successi terapeutici e di avanzamenti tecnologici e organizzativi e di avere un quadro delle prospettive future attraverso la *vision* di autorevoli esperti della comunità cardiologica nazionale. Mi auguro che la lettura possa essere di interesse sia per i cardiologi della mia generazione, che hanno avuto la fortuna di vivere un segmento più o meno lungo di questa bella storia, che per i più giovani, che conoscono solo in parte la storia della cardiologia. La conoscenza del passato è infatti utile a capire il presente e necessaria per costruire il futuro.

Un ringraziamento agli autori che con il loro qualificato contributo hanno reso possibile la realizzazione di questo volume e al comitato editoriale del *Giornale Italiano di Cardiologia* che ha condiviso questo progetto editoriale.

**Giuseppe Di Pasquale**

Editor del *Giornale Italiano  
di Cardiologia*